

COMUNE DI GIAVENO

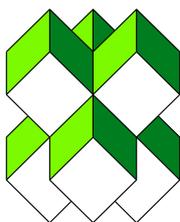


OGGETTO:

PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE MODELLI DIMENSIONALI COSTRUTTIVI

Data : marzo 2003
Agg. : ottobre 2003



PROGETTAZIONI
STRUTTURALI ED
ARCHITETTONICHE

Ing. **Marcello CHIAMPO**

Via Roma n° 14 - 10094 GIAVENO (TO)
Tel. (011)937.66.57- Fax. (011)936.36.89

C. FISC. CHM MCL 56S21 E020V
P. IVA 04330240013

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

4. NORME TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE DI SEPOLTURE PRIVATE

4.1 Norme generali

Le domande di concessione e/o di autorizzazione edilizia inerenti l'edificazione delle edicole e delle cripte nell'Ampliamento del Cimitero del Capoluogo possono avvenire mediante:

- Denuncia di Inizio Attivita' su modello e progetto architettonico predisposto dall'Amministrazione Comunale e approvato nel presente Piano Regolatore Cimiteriale, (Modello A : tomba di famiglia per tumulazione trentennale, Modello B : tomba di famiglia per tumulazione trentennale , Modello C : inumazioni trentennali doppie), con successiva Denuncia strutturale all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.), Settore "Progettazione interventi geologico-tecnici e sismici, nella sede di Pinerolo, via San Giuseppe n° 39
- Richiesta di Permesso di Costruire in caso di proposte architettoniche alternative, predisposta da tecnico abilitato nelle forme di legge, sottoposta alla Commissione Igienico Edilizia Comunale (C.I.E.), all'approvazione dell'A.S.L. territorialmente competente (A.S.L. n° 5) e ad Autorizzazione Paesaggistica della Regione Piemonte, con successiva Denuncia strutturale all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.), Settore "Progettazione interventi geologico-tecnici e sismici, nella sede di Pinerolo, via San Giuseppe n° 39

Nell'atto di approvazione del progetto, anche redatto sulla base dei Modelli A,B e C, dovrà essere definito il numero di salme che possono essere accolte nel sepolcro.

Le sepolture private non possono avere il diretto accesso con l'esterno del cimitero e la costruzione delle opere deve essere contenuta nei limiti dell'area data in concessione.

L'autorizzazione all'occupazione di qualsiasi sepoltura non può essere accordata prima della fine dei lavori dell'opera, secondo la procedura predisposta dall'Amministrazione Comunale e del collaudo strutturale dell'opera stessa.

Le domande di concessione e/o di autorizzazione edilizia inerenti l'edificazione delle edicole e delle cripte nelle localizzazioni di Maddalena e Provonda possono avvenire mediante:

- Richiesta di Permesso di Costruire in caso di proposte architettoniche alternative, predisposta da tecnico abilitato nelle forme di legge, sottoposta alla Commissione Igienico Edilizia Comunale (C.I.E.), all'approvazione dell'A.S.L. territorialmente competente (A.S.L. n° 5) e ad Autorizzazione Paesaggistica della Regione Piemonte, con successiva Denuncia strutturale all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.), Settore "Progettazione interventi geologico-tecnici e sismici, nella sede di Pinerolo, via San Giuseppe n° 39

Attenendosi agli schemi compostivi tipici delle due localizzazioni ed agli schemi tipo del presente Piano Regolatore Cimiteriale, nonché alle norme tecniche in esso fissate di carattere generale e particolare.

4.2 Sepolture private doppie nei campi trentennali del II Ampliamento del Cimitero del Capoluogo

Le aree per inumazioni doppie trentennali vengono previste in appositi 36 spazi di 4,75*2,00 m, addossati al muro perimetrale del nuovo ampliamento.

Le fosse di inumazione per le sepolture private devono avere la profondità di metri 2,00 e rispettare in superficie le seguenti dimensioni:

- adulti: m 0,80 * m 2,20
- fanciulli: m 0,50 * m 1,50
- ciascuna fossa dovrà rispettare una distanza di almeno m 0,50 per ciascun lato rispetto a quelle confinanti

Le sepolture potranno essere realizzate secondo il modello e progetto architettonico predisposto dall'Amministrazione Comunale e approvato nel presente Piano Regolatore Cimiteriale (Modello C : inumazioni trentennali doppie), con le seguenti caratteristiche costruttive:

- doppia lastra accostata in pietra di Luserna fiammata con dimensioni 250*80*5 cm, posta ad altezza non superiore a m 0,10 dalla quota dei terreno, con separazione esterna in strato di ghiaietto lavato di colore grigio-bianco, debitamente appoggiata su elementi di base tipo travetti prefabbricati 9/12, posati su sottofondo cementizio magro e posti ad interasse indicativo di cm. 60
- lastra superiore centrale in pietra di Luserna lucida con dimensioni 150*84*4 cm
- rivestimento del muro di recinzione con lastra in pietra di Luserna fiammata, con dimensioni 200*170*3 cm e lastra di cornicione con gocciolatoio con dimensioni 200*36*3 cm
- cordolo perimetrale in massello di pietra di Luserna fiammata, con dimensioni 200*30*8 cm

Potranno essere collocati, sul rivestimento verticale portafoto ovale con dimensioni 11*15 cm e targa in bronzo, con dimensioni 40*15 cm; sulla lastra centrale una croce in bronzo, porta fiori e porta lumini in materiale resistente agli agenti atmosferici

La posa di detti manufatti e' subordinata alle disposizioni del Regolamento per il servizio mortuario e dei cimiteri

4.3 Norme tecniche per la costruzione delle edicole funerarie del II Ampliamento del Cimitero del Capoluogo

Le aree per le costruzioni delle cappelle gentilizie vengono previste in appositi 25 spazi di 4,75*2,80 m, addossati al muro perimetrale del nuovo ampliamento.

Le sepolture potranno essere realizzate secondo il modello e progetto architettonico predisposto dall'Amministrazione Comunale e approvato nel presente Piano Regolatore Cimiteriale (Modelli A e B : tumulazioni in cappelle gentilizie), con le seguenti caratteristiche costruttive:

- ingombro massimo di 2,80*4,75 m, comprese le rifiniture esterne; altezza massima al colmo di m 5,32; copertura obbligatoriamente a tetto piano inclinato verso l'interno, con pendenza dell'1%; distanza di m 0,25 dal muro retrostante, con riempimento e faldaleria di protezione
- rivestimento esterno in pietra di Luserna fiammata e bordature in massello di pietra di Luserna levigata o granito nero Africa; vetrate in lastre di cristallo ambrate e scritte in bronzo con altezza 15 cm e croce decorativa sul timpano in conformita' al progetto standard
- le coperture delle costruzioni devono avere una pendenza dell'1% verso il vialetto e non devono scaricare le acque sulle aree confinanti ed essere allacciate alla rete fognaria delle acque bianche prevista nel sedime pavimentato dei vialetti
- nel caso di realizzazione di loculi nel sottosuolo si potrà occupare l'intero lotto assegnato mantenendo la struttura indipendente dall'eventuale piano sotterraneo confinante; l'ingombro libero interno per la tumulazione di feretri non potrà essere inferiore ad un parallelepipedo di lunghezza m 2,25, di larghezza m 0,75 e di altezza m 0,70; l'ingombro libero interno per la tumulazione in ossarietto individuale non potrà essere inferiore ad un parallelepipedo di lunghezza m 0,70, di larghezza m 0,30 e di altezza m 0,30; per le nicchie cinerarie individuali dette misure non potranno essere inferiori a m 0,30, m 0,30 e m 0,50;
- le nicchie ed i loculi possono essere a più piani sovrapposti e nella tumulazione, ogni feretro deve essere posto in loculo o tumulo o nicchia separati;
- le pareti dei loculi sia verticali che orizzontali, devono avere caratteristiche di impermeabilità ai liquidi ed ai gas ed essere in grado di mantenere nel tempo tali proprietà;
- i piani di appoggio dei feretri devono essere inclinati verso l'interno in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita di liquido;
- le solette orizzontali devono essere dimensionate per un sovraccarico di almeno 250 chilogrammi/metro quadrato
- la struttura del loculo e del manufatto, sia che venga costruita interamente in opera o che sia costruita da elementi prefabbricati, deve rispondere ai requisiti richiesti per la resistenza delle strutture edilizie con particolare riferimento alle disposizioni per la realizzazione delle costruzioni in zone sismiche;
- la chiusura del tumulo deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacata nella parete esterna; e consentito altresì la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- non possono avere il diretto accesso con l'esterno del cimitero;
- la capienza massima di posti per ciascuna edicola non potrà essere superiore a ventiquattro posti, come previsto dall'allegato "F", del Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con Delibera C.C. n° 4 del 10/02/2003.

4.	NORME TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE DI SEPOLTURE PRIVATE	1
4.1	NORME GENERALI	1
4.2	SEPOLTURE PRIVATE DOPPIE NEI CAMPI TRENTENNALI DEL II AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO	2
4.3	NORME TECNICHE PER LA COSTRUZIONE DELLE EDICOLE FUNERARIE DEL II AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO	2